



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Registro Decreti

N° 5 del 20/02/2023

Oggetto: gestore delle segnalazioni anti-riciclaggio e sospette; individuazione; conferma dott. Vincenzo Limauro

IL SINDACO

Visti:

il D.Lgs. 22.6.2007 n. 109 recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

il D. lgs. 21.11.2007 n. 231 recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;

il decreto del Ministero dell’interno 17.2.2011 recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”;

il provvedimento dell’Unità di informazione finanziaria per l’Italia del 4.5.2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;

la Legge 6.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’Illegalità nella pubblica amministrazione”;

il decreto del Ministero dell’interno 25. 9.2015 “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”;

RILEVATO che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l’attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

CONSIDERATO che:

1. l’art. 3 del D.M. 25.9.2015 elenca, nel suo allegato, gli “indicatori di anomalia” di varie

operazioni economico-finanziarie ed operative dei Comuni (elencazione non esaustiva) in presenza dei quali scatta per gli operatori, a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);

2. gli indicatori di anomalia sono parametri utili per gli operatori a ridurre i margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni economico finanziarie ed operative individuabili come sospette, tenuto conto che l'elencazione degli indicatori di anomalia non è esaustiva e che l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uno o più degli indicatori previsti non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta;

3. l'art. 6, comma 1, del D.M. sopra citato prevede l'adozione di procedure interne, in base alla loro autonomia organizzativa, idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti e le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni e tali procedure devono definire le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto "Gestore", da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;

4. l'art. 6, commi 4 e 5, del D.M. sopra citato prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF;

5. tutte le pubbliche amministrazioni indicate debbono inviare le segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia;

6. la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;

la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;

in particolare nella sezione "C" del Decreto in argomento vengono elencati gli indicatori di anomalia riguardanti alcuni settori specifici;

DATO ATTO che le amministrazioni possono valutare e decidere, ai sensi dell'art. 6, comma 5, D.M. del 25/09/2015, motivando congruamente, se affidare l'incarico di "gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore";

LETTO il proprio precedente decreto n.ro 8 del 3/2/2022, a fronte della specificità della materia, richiedente competenza specialistica finanziaria per un'effettiva proficuità ed efficienza all'azione in materia, veniva incaricato del ruolo in questione il Titolare p.t. della P.O. Ragioneria-Controlli, Istr. Dir.vo contabile, cat. D, dott. Vincenzo Limauro, nell'ambito delle ordinarie competenze di servizio;

PRESO ATTO che il predetto rapporto di servizio è cessato al 30/12/2022 e che il dott. Vincenzo Limauro è stato nuovamente assunto dal comune di Sorrento a tempo indeterminato, con qualifica dirigenziale, ed allo stesso è stata assegnato il VI dipartimento, area finanziaria, comprendente ragioneria, tributi e controlli;

Ritenuto opportuno confermare la nomina del dott. Limauro alla titolarità dell'incarico in oggetto, a fronte dei requisiti professionali posseduti, nonché della stessa esperienza maturata quale titolare di p.o., oltre che nello specifico incarico in questione;

DATO ATTO che il presente atto non comporta impegno di spesa;

Visto, altresì, l'art. 50 Tuel;

DECRETA

di confermare l'individuazione del gestore delle segnalazioni anti-riciclaggio e delle funzioni tutte connesse alla materia a norma di Legge nel Dott. Vincenzo Limauro, nato ad Agerola,



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

NA, l'11.4.1964, dirigente a tempo indeterminato dell'Ente, nell'ambito delle ordinarie mansioni di servizio;

Di stabilire che l'incaricato fornirà adeguata informativa come per Legge in merito alle attività espletate;

DI COMUNICARE il presente Decreto all'interessato, al Segretario Generale, ai Dirigenti dell'Ente.

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Anticorruzione".

Avv. Massimo Coppola

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: COPPOLA MASSIMO

CODICE FISCALE: TINIT-CPPMSM77H23I862R

DATA FIRMA: 20/02/2023 12:42:07

IMPRONTA: 35306166643336633230313537663565393738633132646533313632616536346664303534376534